

Premesso che:

- La notte del 25 settembre 2005, nel corso di un controllo, quattro agenti della polizia di Stato fermano il diciottenne Federico Aldovrandi.
- In seguito al fermo, tra gli agenti e Aldovrandi nasce uno scontro che porta il giovane alla morte.
- Il 6 luglio 2009 i poliziotti vengono condannati in primo grado a 3 anni e 6 mesi di reclusione. Il 21 giugno 2012, dopo l'iter giudiziario, la Corte di Cassazione ha confermato la condanna.

Considerato che:

- Il 29 aprile 2014 a Rimini si è tenuto il congresso nazionale del SAP, sindacato autonomo di polizia, conclusosi con la nomina del segretario nazionale.
- Al congresso erano presenti tre dei quattro agenti condannati per il caso Aldovrandi.
- Il congresso verteva in due parti. Una, al mattino, aperta al pubblico e ad ospiti istituzionali; l'altra, nel pomeriggio, riservata agli iscritti e a porte chiuse.
- Hanno documentato i lavori della parte pubblica, alla quale erano presenti anche il capo della polizia Alessandro Pansa, prefetti e questori e di vari rappresentanti delle istituzioni e del Parlamento, le telecamere del servizio pubblico.
- Le principali edizioni dei telegiornali della Rai hanno dato notizia del congresso del Sap e in particolar modo di un evento che si sarebbe verificato nel corso del congresso relativo a un lungo applauso per gli agenti condannati per il caso Aldovrandi.
- Le reazioni ai servizi montati dai principali telegiornali hanno avuto una grande eco mediatica, suscitando la reazione sdegnata di tutto il mondo istituzionale e dell'opinione pubblica per un fatto ritenuto increscioso
-

Risulta che:

- Il segretario nazionale del Sap, Gianni Tonelli, eletto a tale carica al termine dei lavori del congresso del 29 aprile, ha scritto una lettera al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, spiegando e documentando che il video mandato in onda dai telegiornali della Rai e poi ripreso anche da telegiornali di altre televisioni era un 'tarocco'
- Questo fatto è stato oggetto di un servizio della testata 'Tgcom 24' il giorno 5 giugno 2014 e di un lancio di agenzia Ansa il giorno stesso
- Nel video-documento del Sap si vede chiaramente che le immagini mostrate dai tg della Rai non erano quelle scaturite dalla citazione degli agenti del caso Aldovrandi, bensì ad un altro momento, ovvero alla proiezione in sala di un video nel quale si mostrava il poliziotto Gianni Spagnolo protagonista nel 2013 di uno sfogo durante un servizio di ordine pubblico registrato da un cronista de 'Il fatto quotidiano'.
- Il segretario del Sap ha poi spiegato, durante la trasmissione di Tgcom24 e all'agenzia Ansa, che nel corso del pomeriggio egli stesso aveva illustrato il suo documento programmatico

nel quale si chiede per tutti i poliziotti di avere in dotazione un servizio di video sorveglianza durante le operazioni di pubblica sicurezza al fine di tutelare agenti e civili in caso di incidenti e documentare quindi l'esatta dinamica di episodi come quello del caso Aldovrandi. Da queste considerazioni sarebbe poi scaturito l'applauso della sala.

Per sapere

- Se risponda al vero che la telecamera Rai abbia registrato le immagini del mattino e che i tg nazionali abbiano mandato in onda le immagini relative all'applauso per il caso Spagnolo spacciandole per l'applauso agli agenti del caso Aldovrandi.
- Quali azioni intendano intraprendere i vertici aziendali per verificare quanto accaduto e cioè come sia stato possibile che la Rai abbia mandato in onda un video 'taroccato'.
- Se non si ritenga che un episodio simile sia lesivo della funzione di servizio pubblico e contravvenga le regole deontologiche relative alla professione giornalistica
- Quali iniziative intendano prendere per riparare al danno di immagine causato al Sindacato di polizia.

SENATORE MAURIZIO GASPARRI